

RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2014 PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO

RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014 DEL FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA DENOMINATO "PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO"

Il presente documento riporta il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2014 del fondo pensione aperto a contribuzione definita denominato "**PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto**" (di seguito per brevità anche il "Fondo pensione") istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. (di seguito per brevità anche la "SGR").

PensPlan Invest SGR S.p.A. ha sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13; è iscritta all'Albo dei gestori di OICVM tenuto dalla Banca d'Italia al n. 29 e all'Albo dei gestori di FIA tenuto dalla Banca d'Italia al n. 43; il capitale sociale è di Euro 9.868.500, interamente versato; sottoposta alla direzione e coordinamento di Pensplan Centrum S.p.A. che detiene il 64,44% del capitale sociale.

Gli organi amministrativo e di controllo della SGR sono così composti:

Consiglio di Amministrazione

Presidente dott. Stefano Tomazzoni

Consiglieri

dott. dott. Roman Jablonsky
dott. Dario Brandolini
prof. Flavio Bazzana
dott.ssa Wilma Sassudelli

Collegio sindacale

Presidente dott. Johann Rieper

Sindaci effettivi

dott. Sergio Fedrizzi
dott. Gerhard Benedikter

Sindaci supplenti

dott. Werner Teutsch
dott. Luigi Salandin

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

Responsabile del Fondo pensione

Dott. Domenico Cupido

Banca depositaria

State Street Bank S.p.A.

Il Rendiconto, corredato dalla *Relazione degli Amministratori* sulla gestione del Fondo pensione e dalla *Relazione della Società di Revisione*, si compone di uno stato patrimoniale, di un conto economico e di una nota integrativa. Lo stesso è stato predisposto conformemente agli schemi stabiliti dalla Deliberazione Covip del 17 giugno 1998.

Relazione degli amministratori sulla gestione al 31 dicembre 2014

Situazione del Fondo pensione a fine esercizio

La costituzione di PENSPLAN PROFI FONDO PENSIONE APERTO (di seguito il "Fondo" o il "Fondo pensione") è stata autorizzata dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione con provvedimento del 17 maggio 2004.

Con lo stesso provvedimento la Commissione di Vigilanza ha approvato il regolamento ed ha rilasciato l'autorizzazione all'esercizio dell'attività.

Il Consiglio di Amministrazione di PensPlan Invest SGR S.p.A., nella riunione del 27 maggio 2004, ha deliberato:

- l'istituzione del Fondo pensione;
- il regolamento definitivo del Fondo pensione, così come approvato dalla Commissione di Vigilanza;
- il riconoscimento della contribuzione affluente al Fondo pensione, delle risorse accumulate e dei relativi rendimenti quale patrimonio separato ed autonomo, non distraibile dal fine previdenziale quale è destinato.

Il Fondo pensione è stato iscritto all'Albo dei fondi pensione, tenuto presso la Commissione di Vigilanza, in data 16 febbraio 2005 al n. 147.

Al 31 dicembre 2014, il Fondo pensione contava complessivamente 521 iscritti attivi. Più precisamente, 110 aderivano al Comparto A, 326 al Comparto B e 85 al Comparto C.

L'attivo netto destinato alle prestazioni ammontava, alla stessa data, per il Comparto A ad Euro 1.364.125, per il Comparto B ad Euro 2.330.033 e per il Comparto C ad Euro 293.631.

Le scelte operate dagli iscritti mostrano una decisa preferenza per il Comparto B. Gli aderenti al Fondo Pensione residenti in Provincia di Bolzano sono 428, in Provincia di Trento sono 37 e fuori Regione Trentino Alto Adige sono 56.

I valori della quota delle tre linee di investimento al 31 dicembre 2014 risultavano i seguenti:

- | | |
|--------------|-------------|
| - Comparto A | 13,976 Euro |
| - Comparto B | 13,673 Euro |
| - Comparto C | 11,308 Euro |

La politica di gestione attuata nel 2014 per le tre linee di investimento, ha permesso di ottenere le seguenti performance nel periodo di osservazione intercorrente fra la data del 31 dicembre 2013 e il 31 dicembre 2014.

Variazioni percentuali 2014 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

LINEA INVESTIMENTO	PERFORMANCE FONDO	VOLATILITÀ Ex post *	PERFORMANCE BENCHMARK °	VOLATILITÀ Ex post *
<i>Comparto A</i>	10,14%	2,69%	12,24%	3,33%
<i>Comparto B</i>	6,42%	2,41%	9,40%	3,08%
<i>Comparto C</i>	1,17%	0,28%	1,12%	0,32%

- * Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi in un certo arco temporale.
- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. E' una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Variazioni percentuali 2013 dei comparti di investimento e confronto con i relativi benchmark

LINEA INVESTIMENTO	PERFORMANCE FONDO	VOLATILITÀ Ex post *	PERFORMANCE BENCHMARK °	VOLATILITÀ Ex post *
<i>Comparto A</i>	5,83%	3,80%	7,68%	4,34%
<i>Comparto B</i>	2,95%	2,96%	3,04%	3,87%
<i>Comparto C</i>	1,31%	0,49%	1,14%	0,55%

- * Indicatore di rischio. Misura la fluttuazione dei prezzi in un certo arco temporale.
- ° Parametro di riferimento a cui paragonare il rendimento di un fondo. E' una misura che ogni gestore attivo tenta di battere

Si precisa che le performance del portafoglio delle linee di investimento sono al netto della fiscalità e delle commissioni che gravano sul Fondo pensione e che non sono contabilizzate nella performance del benchmark.

Variazioni percentuali 2014 e 2013 delle linee di investimento al lordo della fiscalità e delle commissioni

LINEA INVESTIMENTO	2013	2014
<i>Comparto A</i>	7,18%	11,49%
<i>Comparto B</i>	3,87%	7,53%
<i>Comparto C</i>	2,06%	1,85%

I benchmark relativi ai tre comparti sono i seguenti:

- Comparto A: 40% MSCI World TR (espresso in euro)
50% JPM EMU all maturities IG
10% JPM cash index Euro 3m
- Comparto B: 10% MSCI EMU Europe TR
80% JPM EMU all maturities IG

10% JPM cash index Euro 3m
Comparto C: 100% JPMorgan EMU 1 - 3 years IG

Si precisa che le performance dei Comparti del Fondo pensione vanno valutate nel lungo periodo e che i risultati realizzati non sono necessariamente rappresentativi di quelli che sarà possibile conseguire in futuro.

Politica di gestione seguita

Economia

Dopo che i primi mesi del 2014 sono stati caratterizzati dalla comparsa di numerose minacce ecosociali (quali le forti tensioni tra Ucraina e Russia, le apprensioni sul fronte economie emergenti, i timori di frenata in Cina e le incertezze sulla crescita americana legate all'ondata di gelo artico), il secondo trimestre, con una crescita economica globale già inferiore alle stime di inizio anno, ha evidenziato differenze rilevanti tra varie macro regioni. In USA, dopo la frenata invernale, il secondo trimestre ha visto l'economia riprendere slancio; l'Europa ha mantenuto dei discreti livelli di stabilità; in Giappone, come preventivato, l'aumento dell'IVA ha avuto una ricaduta sul PIL riflessasi in un crollo dei consumi e degli investimenti durante il mese di aprile; in Cina sono emersi segnali incoraggianti in riferimento a vari indicatori macroeconomici superiori alle stime; infine nel Regno Unito si è confermata l'accelerazione avvenuta nei trimestri precedenti.

In tale ambito, pur con differenze anche rilevanti, nell'insieme del mondo "avanzato" le politiche monetarie sono rimaste accomodanti: BCE e Bank of Japan hanno varato nuove misure di allentamento, mentre la crescita statunitense ha sollevato la questione di normalizzazione dei tassi, tematica che si è posta anche per la Bank of England.

Il terzo trimestre è stato caratterizzato dall'aumento del differenziale tra l'economia statunitense, sostenuta da una solida dinamica interna e la zona Euro, che ha dovuto fare i conti con la crisi tra Russia ed Ucraina e che ha stentato nel far ripartire in maniera stabile il ciclo di crescita. Per cercare di far fronte alla difficile situazione economica nell'Eurozona e per allontanare lo spettro della deflazione, la BCE, come di seguito descritto più nel dettaglio, ha deciso di intervenire attraverso l'introduzione dei cosiddetti TLTRO (Targeted Long Term Refinancing Operations) e, successivamente, agendo sui tassi.

Durante il quarto trimestre il Fondo Monetario Internazionale ha pubblicato nuove stime economiche, correggendo al ribasso le precedenti. Mentre l'accelerazione dell'economia statunitense si è confermata, la crescita europea ha continuato a soffrire il confronto. Il distacco infatti si è allargato di recente, come confermato dai dati positivi sull'occupazione pubblicati oltre Atlantico, mentre in Europa il mercato del lavoro ha continuato a presentare segnali negativi. Tale divario riaccende i timori dei mercati all'interno di un quadro che presenta un rialzo del tasso di riferimento in USA nel 2015, in un contesto però di crescita globale ancora fragile. Paradossalmente, i maggiori segnali di debolezza sono venuti dal cuore dell'Eurozona, dalla Germania, ossia dal Paese che finora è stato il motore della crescita europea. Anche se il forte calo degli indici di attività industriale tedeschi può spiegarsi in parte con fattori stagionali, con Francia ed Italia ancora in difficoltà a loro volta, l'Eurozona non è apparsa in grado di poter contrastare le pressioni deflazionistiche. Tale sviluppo ha innescato un'altra reazione della BCE che ha dichiarato di voler espandere il proprio bilancio, attraverso i TLTRO ma soprattutto con degli acquisti di covered bonds ed asset backed securities, ai livelli del 2012, cioè 1.000 miliardi di euro sopra i livelli attuali. Di conseguenza l'euro si è svalutato ulteriormente rispetto al dollaro americano e ad altre valute principali, fattore che, insieme al crollo del prezzo del petrolio (-50% da giugno), nell'anno in corso avrà effetti positivi per le attività economiche in Europa sostenendo i settori esportatori.

All'interno dell'**area euro** la timida schiarita apparsa nel 2013 si è mantenuta tale anche durante i primi mesi del 2014. Gli indici di fiducia e di attività evidenziavano un orientamento al rialzo, delineando così un quadro di ripresa che, seppur lentamente ed a differenti velocità, coinvolgeva l'intera area, ivi comprese le economie più «lente» quali Francia ed Italia.

Tale quadro generale, in un contesto di bassa inflazione, risultava sempre comunque estremamente fragile, laddove l'accesso al credito continuava a risentire del risanamento dei bilanci delle banche presentando al contempo rilevanti differenze all'interno degli Stati dell'Unione.

Per cercare di far fronte a questa situazione la BCE ha deciso di effettuare delle TLTRO (Targeted Long Term Refinancing Operations) mirate, mettendo a disposizione delle banche dell'Eurozona liquidità per un ammontare pari a 400 miliardi di euro, a condizione che quest'ultima venisse passata all'economia reale (due le operazioni previste per settembre e dicembre). La BCE, inoltre, nel mese di giugno ha allentato ulteriormente la politica monetaria, portando per la prima volta il tasso sui depositi in negativo (-0,10%), parallelamente al tasso sulle operazioni di rifinanziamento principale ridotto a 0,15% da 0,25%.

Nonostante tali sforzi la crescita nell'Eurozona evidenziava successivamente un rallentamento con gli indici di fiducia e di attività orientati al ribasso, scendendo durante l'estate a livelli indicativi di uno stallo del PIL.

Come già sottolineato, l'inizio anno negli **Stati Uniti**, segnato da un inverno particolarmente rigido, ha avuto rilevanti ripercussioni sull'attività economica delle regioni settentrionali del paese. Nel frattempo la Federal Reserve, con l'insediamento di Janet Yellen al posto di Ben Bernanke, non ha modificato la sua strategia, decidendo di mantenere invariato il ritmo di riduzione degli acquisti mensili di bond (-10 miliardi di USD), parimenti anticipando come, una volta finito il programma di quantitative easing in autunno, il 2015 potrebbe vedere il primo rialzo dei tassi.

Durante il secondo trimestre si è ripresentato senza alcuna incertezza il trend positivo che aveva caratterizzato la seconda metà del 2013, con buone notizie anche sul fronte occupazionale (disoccupazione al 6,1%). Il mercato immobiliare ha beneficiato del calo dei tassi d'interesse a lungo termine e di un effetto «recupero» dopo i freddi mesi invernali grazie ad un aumento delle aperture di cantieri e delle vendite di case nuove. Tale quadro generale ha portato la fiducia delle famiglie ai livelli più alti dal 2009, con una proficua ricaduta sui consumi, sostenuti oltretutto dal basso costo dell'indebitamento.

L'economia degli Stati Uniti ha mantenuto il medesimo slancio anche durante l'estate nonostante una certa dicotomia tra indicatori anticipatori (su ottimi livelli) e dati reali, meno positivi.

Nel frattempo la Federal Reserve ha, da un lato, portato avanti la normalizzazione monetaria terminando il programma di acquisti di asset, lasciando filtrare voci sempre più insistenti su un eventuale rialzo dei tassi nel 2015; dall'altro mantenuto toni accomodanti, sottolineando i persistenti squilibri del mercato del lavoro e l'assenza di tensioni inflazionistiche. Lo scopo è prepararsi a reagire al previsto miglioramento delle condizioni economiche, senza però incoraggiare anticipazioni di rialzo dei tassi che potrebbero soffocare l'accelerazione in corso.

In **Giappone**, dopo un primo trimestre che proseguiva sull'onda del trend positivo evidenziatosi durante il 2013, il secondo trimestre è stato caratterizzato dalla ricaduta sull'economia dell'aumento dell'IVA dal 5% all'8%, entrato in vigore il 1° aprile. Come atteso, alla forte crescita del PIL nel primo trimestre, dovuta ad un anticipo degli acquisti, faceva seguito un brusco crollo dell'attività durante aprile con il crollo delle vendite al dettaglio ed una crescita industriale ferma.

Durante l'estate l'aumento dei prezzi al consumo (conseguenza per l'appunto dell'aumento dell'IVA e dell'indebolimento dello yen) e la conseguente ricaduta negativa sul potere d'acquisto, hanno pesato sulla domanda interna, caratterizzando un'economia che non riusciva a recuperare un ritmo di crescita positivo.

Nel quarto trimestre l'economia giapponese si è trovata in una situazione simile a quella del periodo precedente all'insediamento del premier Abe. Lo stimolo maggiore proveniva dalla domanda estera, mentre sul piano interno prevaleva una congiuntura stazionaria. Il rimbalzo inflazionistico, dovuto all'indebolimento dello yen e non ad aumenti salariali, e conseguentemente i fattori deflazionistici che ne seguono, minano tuttora il rilancio dell'economia giapponese che necessiterebbe di ulteriori allentamenti della politica monetaria e nuove misure di stimolo fiscale.

Mercati obbligazionari

Si sono tutt'altro che avverate le previsioni negative per il mercato obbligazionario che tanti investitori avevano effettuato all'inizio del 2014. Non sono saliti i rendimenti ma i prezzi del reddito fisso europeo, proseguendo il trend pluridecennale di mercato toro. Il rendimento del Bund tedesco, dai livelli di 1,93% all'inizio del 2014, nel corso dell'anno è calato notevolmente raggiungendo un nuovo minimo storico di 0,535% il 30 dicembre 2014, facendo di conseguenza salire la quotazione del decennale tedesco di circa 9%. Fenomeni simili si sono verificati anche per gli altri mercati cosiddetti "core" dell'Eurozona come Finlandia, Olanda, Austria, Francia e Belgio: minimi storici di rendimento per quasi tutti i tratti della curva dei tassi con rendimenti addirittura negativi, in alcuni casi, fino a quattro anni di scadenza. Le ragioni principali per tale trend sono da ricercarsi nel timore degli investitori che l'Europa potrebbe entrare in una fase prolungata di crescita economica debole in combinazione con i prezzi al consumo al ribasso, e la reazione della Banca Centrale Europea. Infatti, nel corso dell'anno, la BCE ha portato i tassi di rifinanziamento a zero ed ha introdotto una serie di misure di politica monetaria straordinaria per allargare il proprio bilancio, fra i quali i TLTRO e gli acquisti di covered bonds e asset backed securities, con l'intenzione di stabilizzare la congiuntura e di ridurre la possibilità di deflazione. Ormai la BCE sta valutando di includere nella sua "lista della spesa" anche delle emissioni societarie quotate in euro e sembra aver preso in considerazione anche l'acquisto di carta governativa. Grazie alle operazioni accomodanti della BCE, la carta governativa periferica ha avuto performance migliori di quella "core". Infatti il rendimento di un decennale italiano e spagnolo nel 2014 si è avvicinato a, rispettivamente, 23% e 26%, con lo spread Italia/Germania e Spagna/Germania calato intorno ai 100 punti base. Bisogna però menzionare che il debito periferico nei momenti di volatilità elevata tende a soffrire in particolar modo. Così è successo a metà maggio a causa di un periodo di instabilità del governo greco e a metà ottobre quando il flusso dei dati macroeconomici in Europa si è deteriorato sensibilmente. Il downgrade inaspettato dell'Italia da parte di S&P da BBB a BBB- a dicembre invece ha avuto poche ripercussioni sul mercato.

Mercati azionari

Dopo la forte progressione del 2013 l'inizio del nuovo anno ha visto dei **mercati azionari** sostanzialmente stabili. Successivamente, in un quadro politico ed economico incerto (ricordiamo l'ancora irrisolta crisi russo-ucraina), i mercati continuavano ad ottenere buone performance, in particolare nei Paesi emergenti che facevano da traino rispetto a Stati Uniti, Eurozona e Giappone (in quest'ordine).

Nel terzo trimestre l'andamento risultava altalenante. Dopo i record ad inizio luglio, sull'onda di dati economici migliori del previsto negli USA, le borse a luglio/agosto attraversavano una prima fase di turbolenza. Dati economici deludenti che rafforzavano l'ipotesi deflazione in Europa, bilanci bancari fragili, inasprirsi delle tensioni geopolitiche (Ucraina, Medio Oriente) inducevano gli operatori ad allontanarsi dagli asset rischiosi. Il clima generale migliorava solo dopo i primi segnali di distensione diplomatica con la Russia ed il taglio dei tassi di riferimento deciso dal Presidente della BCE Draghi. Calma solamente apparente che antecedeva una nuova brusca correzione ad ottobre determinata dall'accelerazione nel peggioramento della situazione sui mercati finanziari globali. L'emergere di

timori acuti sullo stato dell'economia globale, uniti a nuove tensioni provenienti dalla Grecia (e da tutta la zona Euro), al rischio di una diffusione incontrollata del virus ebola ed al crollo del prezzo del petrolio (soltanto per citare alcuni fattori), hanno innescato un sentiment negativo diffuso.

Si è conseguentemente assistito ad un recupero laddove le differenze macroeconomiche tra Eurozona e USA venivano nuovamente riflesse (a favore di quest'ultima) sui mercati azionari.

L'anno 2014 si è così concluso con rendimenti (in euro) molto soddisfacenti, soprattutto per il mercato statunitense che ha guadagnato circa il 30%, mentre il rendimento delle azioni della zona euro si è fermato ad un +5% circa.

Mercati valutari

Sul mercato **valutario** ad inizio anno l'euro ha mantenuto il trend rialzista nei confronti del dollaro salendo a quota 1,3967, livello più alto da ottobre 2011. Lo yen è risultato parzialmente penalizzato dall'imminente rialzo dell'IVA e da un possibile nuovo allentamento monetario da parte della Bank Of Japan. Da ricordare infine la svalutazione del peso argentino, che confermava le preoccupazioni riguardo ai paesi emergenti.

Durante il secondo trimestre l'operato della BCE contribuiva a provocare un indebolimento dell'euro contro il dollaro, anche se i toni comunque tendenzialmente accomodanti da parte della Federal Reserve impedivano per il momento un rafforzamento significativo del biglietto verde. Tale rafforzamento si è concretizzato durante il terzo ed il quarto trimestre, laddove il persistere di una buona crescita negli Stati Uniti, con un conseguente consolidamento delle posizioni «hawkish» alla Fed (che apriva la prospettiva di un rialzo dei tassi nel primo semestre del prossimo anno), sosteneva il dollaro, che vedeva anche un rafforzamento contro la maggior parte delle monete del G10 e dei paesi emergenti.

Parallelamente sul fronte euro le pressioni al ribasso si intensificavano dopo le misure straordinarie di stimolo adottate dalla BCE (taglio dei tassi, programma di acquisto di ABS).

Per contro la sterlina britannica risultava penalizzata nei confronti del dollaro USA durante la seconda parte dell'anno dal timore di una vittoria degli indipendentisti scozzesi al referendum ed anche lo yen perdeva terreno rispetto a tale valuta sulla scia delle debolezze dell'economia giapponese, oltre che in considerazione della divergenza tra le politiche monetarie delle due banche centrali.

Comparto A

Per quanto attiene l'investimento obbligazionario, la durata finanziaria media è stata allungata progressivamente nel corso dell'anno 2014 seppur mantenendo un approccio prudente alla luce del livello dei tassi d'interesse molto basso. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro rispetto a quelli dei paesi mittel- e nordeuropei. Infatti si è mantenuto un sovrappeso di titoli emessi in Italia e Spagna verso Germania e Francia per tutto l'anno. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, favorendo investimenti azionari di elevato standing ad alta capitalizzazione. In quest'ottica il peso azionario è stato spesso adeguato al mutare delle condizioni di mercato fino a mantenere un sovrappeso durante l'ultimo trimestre dell'anno dopo la correzione verificatasi sui mercati ad ottobre.

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un 10,14%.

Comparto B

Relativamente alla componente obbligazionaria, la durata finanziaria media è stata mantenuta per tutto l'anno ad un livello prudenziale, alla luce del livello dei tassi d'interesse particolarmente basso, anche se è stata progressivamente allungata nel corso dell'anno 2014. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro rispetto a quelli dei paesi mittel- e nordeuropei. Infatti si è mantenuto un sovrappeso in Italia e Spagna verso Germania e Francia per tutto l'anno. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, favorendo investimenti azionari di elevato standing ad alta capitalizzazione all'interno dell'area euro. In quest'ottica il peso azionario è stato spesso adeguato al mutare delle condizioni di mercato fino a mantenere un sovrappeso durante l'ultimo trimestre dell'anno dopo la correzione verificatasi sui mercati ad ottobre.

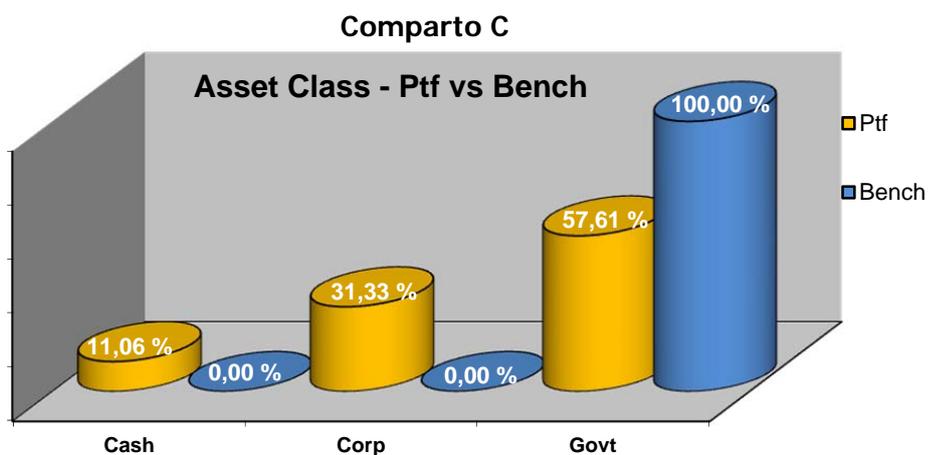
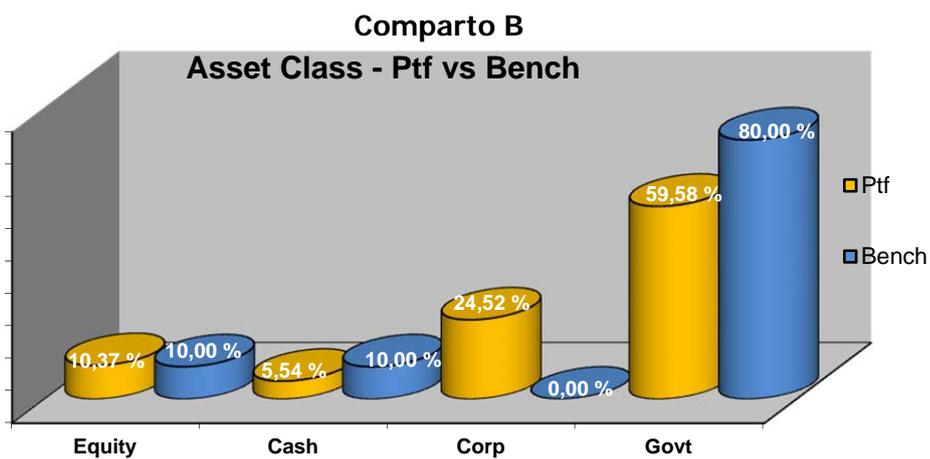
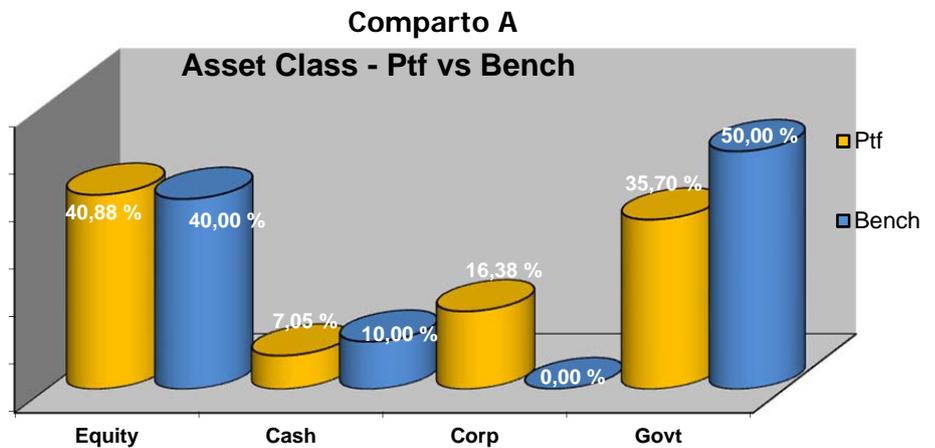
Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un 6,42%.

Comparto C

Il comparto prevede esclusivamente l'investimento in titoli obbligazionari di breve durata. Al fine di aumentare la redditività del comparto ed ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso destinato alla componente obbligazionaria societaria. Per quanto attiene la composizione geografica, sono stati preferiti i titoli di Stato dei paesi periferici della zona Euro rispetto a quelli dei paesi mittel- e nordeuropei. Infatti si è mantenuto un sovrappeso in Italia e Spagna verso Germania e Francia per tutto l'anno. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio con un merito creditizio di buon livello e con un profilo di rischio contenuto.

Il risultato di gestione conseguito risulta a fine anno pari ad un 1,17%.

I grafici che seguono mostrano la composizione degli investimenti dei Comparti del Fondo al 31 dicembre 2014.



Andamento della gestione previdenziale

La raccolta delle adesioni al Fondo pensione viene effettuata direttamente da PensPlan Invest SGR S.p.A. che si avvale anche dell'ausilio di promotori finanziari. Anche nel 2014 la totalità dei contributi è stata raccolta tramite il canale dei promotori finanziari.

Per una migliore valutazione dell'andamento della gestione previdenziale si riportano di seguito delle tabelle che evidenziano per ciascun comparto la tipologia dei contributi raccolti e delle prestazioni erogate nonché la relativa incidenza percentuale:

Comparto A

<u>Tipologia contribuzione</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sui contributi complessivi</u>
Contributi da lavoratori autonomi	70.145	9,77%
Contributi da lavoratori dipendenti	13.385	1,86%
Contributi da datori di lavoro	31.295	4,36%
Contributi quota TFR	51.946	7,23%
Contributi trasf.collettivi da altri fondi	540.567	75,25%
Contributi da trasferimenti	0	0%
Contributi da switch tra comparti	11.018	1,53%
Contributi complessivi	718.356	100,00%
<u>Tipologia prestazioni</u>	<u>Importo</u>	<u>Incidenza % sulle prestazioni complessive</u>
Anticipazioni	0	0%
Trasferimenti	0	0%
Riscatti	0	0%
Switch tra comparti	0	0%
Trasformazioni in rendita	0	0%
Erogazioni in forma di capitale	0	0%
Prestazioni complessive	0	0%

Comparto B

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	229.785	25,99%
Contributi da lavoratori dipendenti	16.425	1,86%
Contributi da datori di lavoro	39.393	4,45%
Contributi quota TFR	40.423	4,57%
Contributi trasf.collettl da altri fondi	526.920	59,59%
Contributi da switch tra comparti	31.324	3,54%
Contributi complessivi	884.270	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	28.053	42,89%
Trasferimenti	26.327	40,26%
Riscatti	0	0%
Switch tra comparti	11.018	16,85%
Trasformazioni in rendita	0	0%
Erogazioni in forma di capitale	0	0%
Prestazioni complessive	65.398	100,00%

Comparto C

Tipologia contribuzione	Importo	Incidenza % sui contributi complessivi
Contributi da lavoratori autonomi	19.492	17,85%
Contributi da lavoratori dipendenti	254	0,23%
Contributi da datori di lavoro	482	0,44%
Contributi quota TFR	1.336	1,22%
Contributi trasf. collettl da altri fondi	74.744	68,45%
Contributi indiv. versam. solo TFR	12.893	11,81%
Contributi complessivi	109.201	100,00%
Tipologia prestazioni	Importo	Incidenza % sulle prestazioni complessive
Anticipazioni	23.051	27,17%
Trasferimenti	5.676	6,69%
Riscatti	21.649	25,52%
Switch tra comparti	31.324	36,92%
Trasformazioni in rendita	0	0%
Erogazioni in forma di capitale	3.141	3,70%
Prestazioni complessive	84.841	100,00%

Oneri di gestione a carico del Fondo pensione

Sono risultati a carico del Fondo pensione i seguenti oneri di competenza dell'esercizio:

Comparto A

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto
Commissioni di gestione	5.167	0,38%
Contributo Covip	27	0,00%
Banca Depositaria	42	0,00%
Imposta sostitutiva	10.949	0,80%
Costi complessivi	16.185	1,18%

Comparto B

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto
Commissioni di gestione	10.522	0,45%
Contributo Covip	94	0,00%
Banca Depositaria	44	0,00%
Imposta sostitutiva	13.634	0,59%
Costi complessivi	24.294	1,04%

Comparto C

Descrizione	Importo	% dell'Attivo Netto
Commissioni di gestione	1.479	0,50%
Contributo Covip	18	0,01%
Banca Depositaria	43	0,01%
Imposta sostitutiva	371	0,13%
Costi complessivi	1.912	0,65%

Per ulteriori dettagli relativi ai costi sostenuti dal Fondo pensione si rimanda alla nota integrativa.

Per l'esercizio 2014 il Fondo pensione non ha sostenuto altri oneri né spese di tipo legale e giudiziario relative a vicende di esclusivo interesse del Fondo.

Si informa, inoltre, che nel 2014 le spese relative alla pubblicazione del valore delle quote ammontano ad Euro 3.450 più Iva. Tali spese sono state sostenute dalla SGR e pertanto non hanno gravato sul Fondo pensione.

Per la situazione della gestione previdenziale si rimanda alla nota integrativa.

Operazioni in conflitto di interesse

Nella seguente tabella vengono descritti gli investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interessi:

Linea	Data Operazione	Tipo Operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Profi A	30/04/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	166,266	€ 20.000,00
Profi A	25/07/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	487,183	€ 60.000,00
Profi A	25/07/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	366,166	€ 48.000,00
Profi A	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	283,987	€ 35.000,00
Profi A	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	139,463	€ 17.000,00
Profi A	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	17,304	€ 22.000,00
Profi A	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	463,544	€ 58.000,00
Profi A	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	235,468	€ 29.000,00
Profi A	13/10/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	479,356	€ 60.000,00
Profi A	13/10/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	121,689	€ 15.000,00
Profi A	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	308,921	€ 39.000,00
Profi A	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	88,864	€ 11.000,00
Profi A	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	174,421	€ 25.000,00
Profi B	30/04/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	249,399	€ 30.000,00
Profi B	27/06/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	408,537	€ 50.000,00
Profi B	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	527,405	€ 65.000,00
Profi B	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	262,519	€ 32.000,00
Profi B	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EUROPE EQUITIES SHS B	163,36	€ 22.000,00
Profi B	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV	1.854,175	€232.000,00

			BOND SHS B		
Profi B	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	941,872	€116.000,00
Profi B	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	419,815	€ 53.000,00
Profi B	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	96,942	€ 12.000,00
Profi C	03/01/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	92,401	€ 10.000,00
Profi C	07/03/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	91,883	€ 10.000,00
Profi C	25/04/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	229,059	€ 25.000,00
Profi C	04/06/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	182,886	€ 20.000,00
Profi C	27/06/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	182,394	€ 20.000,00
Profi C	03/07/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	145,815	€ 16.000,00
Profi C	17/09/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	36,311	€ 4.000,00
Profi C	07/11/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	672,208	€ 74.000,00
Profi C	24/11/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	226,887	€ 25.000,00

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnala alcun fatto di rilievo avvenuto dopo la chiusura dell'esercizio.

Preme tuttavia informare che, a seguito dell'intervento normativo che ha modificato la tassazione dei Fondi Pensione Aperti, descritto nel dettaglio nelle sezioni "60 Imposta sostitutiva" relative ai tre Comparti del Fondo, la Covip, con Circolare n. 158 del 09 gennaio 2015, consentiva la sospensione delle valorizzazioni successive al 31 dicembre 2014 fino a quando l'Agenzia delle Entrate non avesse fornito i dovuti chiarimenti in merito ai nuovi profili applicativi della tassazione delle forme pensionistiche complementari. Detti chiarimenti sono stati forniti con Circolare dell'Agenzia delle Entrate N. 2/E del 13 febbraio 2015, dopodiché la SGR ha tempestivamente avviato l'attività di recupero delle valorizzazioni del Fondo che erano state sospese in conformità alla circolare Covip.

Evoluzione prevedibile della gestione

A livello previsionale le stime di crescita rimangono moderatamente positive, nonostante sia World Bank che FMI a metà gennaio abbiano tagliato le previsioni a livello globale per il 2015 (taglio inferiore al mezzo punto percentuale per entrambi gli istituti), credendo che il miglioramento dell'economia statunitense ed il calo dei prezzi dell'energia non riescano a compensare risultati parzialmente deludenti in Europa e Cina. Viene inoltre sottolineata la crescente disparità tra gli Stati Uniti e le altre

principali economie, temperando al contempo eventuali ottimismo derivanti dal crollo dei prezzi del greggio.

All'interno di questo scenario il Quantitative Easing annunciato dalla BCE in data 22 gennaio contribuisce ad aprire nuove prospettive per l'Eurozona laddove si delinea una crescita debole ma positiva (+1,0% nel 2015 secondo le stime BCE), in un quadro di ulteriore calo dell'inflazione. Difatti alle pressioni disinflazionistiche derivanti dai livelli tuttora alti di disoccupazione, dalle pressioni al ribasso sugli stipendi e dal mercato sotto-utilizzo delle capacità produttive, si è aggiunto un nuovo fattore: il calo del prezzo del petrolio.

Negli USA la positiva situazione economica apre la porta a un rialzo del costo del denaro, possibilmente già durante il 2015, da parte della Federal Reserve, a condizione che il quadro generale di crescita continui a migliorare.

In Giappone si rafforza l'impegno ad uscire dalla deflazione «a tutti i costi». Il previsto inasprimento della politica di bilancio è stato rimandato con le autorità sempre impegnate nello stimolare una dinamica di crescita che nel 2015 sia in grado di disinnescare la spirale della deflazione.

L'outlook dei mercati emergenti presenta notevoli incertezze risultando oggi molto meno attraente di quanto non fosse all'uscita dalla grande recessione. Le condizioni di salute delle economie potrebbero inoltre ulteriormente peggiorare a causa della normalizzazione monetaria in atto negli Stati Uniti.

In Cina resta ancora valido lo scenario di rallentamento pilotato dal governo centrale.

In conclusione, lo scenario economico che si presenta risulta quindi moderatamente positivo seppur non privo di rischi ed incertezze, come l'elevato livello di volatilità manifestatosi sui mercati ad inizio anno tende a confermare.

La complessità dello scenario conferma pertanto l'importanza di mantenere dei portafogli equilibrati e diversificati, gestiti in maniera dinamica. All'interno di tale contesto la gestione rimarrà improntata su criteri prudenziali e verrà svolta secondo la politica di investimento sopradescritta utilizzando soprattutto azioni di PensPlan Sicav Lux.

Bolzano, 19 marzo 2015

Il Responsabile del Fondo
Dott. Domenico Cupido



per il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
dott. Stefano Tomazzoni



Nota integrativa

In osservanza della Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione (COVIP) del 17 giugno 1998 e successive modificazioni il bilancio è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio.

I principi contabili di riferimento sono quelli compatibili con le norme di legge, indicati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili per l'interpretazione del Codice Civile.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Per maggior chiarezza e in considerazione dell'esiguità di alcuni importi anche la nota integrativa è redatta in unità anziché in migliaia di Euro.

1. I. Capitolo INFORMAZIONI GENERALI

a) Descrizione sintetica delle caratteristiche strutturali del Fondo Pensione

Il "Fondo Pensione Aperto Pensplan Profi" (di seguito il "Fondo" o il "Fondo pensione"), è il fondo pensione aperto a contribuzione definita, istituito da PensPlan Invest SGR S.p.A. (di seguito anche la "Società", la "Società di gestione" o la "SGR"), con sede a Bolzano, Via della Mostra, 11/13 ed è iscritto allo speciale albo con il numero d'ordine 147, come da delibera della Commissione di Vigilanza sui fondi pensione di data 16 febbraio 2005.

La custodia degli strumenti finanziari e delle disponibilità liquide del Fondo pensione è affidata ad una Banca Depositaria, State Street Bank S.p.A. con sede legale in Via Ferrante Aporti, 10, Milano. Le funzioni di banca depositaria sono espletate presso i Servizi Operativi della Divisione Controlli dislocati in Torino, Via Nizza, 262/57. La stessa vigila sull'effettiva esistenza di tali valori. Essa esegue le istruzioni della Società verificandone la conformità alla legge, al regolamento e alle prescrizioni dell'organo di vigilanza, ed accerta che, nelle operazioni relative al Fondo pensione, la prestazione le sia rimessa nei termini d'uso. La Banca Depositaria è responsabile di ogni pregiudizio derivante dall'inadempimento dei propri obblighi.

La raccolta delle adesioni al Fondo pensione viene effettuata, oltre che dalla Società, anche dai soggetti a ciò abilitati che abbiano stipulato con la Società apposita convenzione, elencati nel "Documento sui soggetti che partecipano all'operazione" pubblicato sul sito della Società all'indirizzo www.pensplan-invest.com. La raccolta delle adesioni può essere effettuata anche fuori dalla sede legale o dalle dipendenze della Società o di altro soggetto incaricato della raccolta delle adesioni.

La Società di revisione, PricewaterhouseCoopers S.p.A., verifica la regolare tenuta della contabilità della Società e revisiona il rendiconto della gestione del Fondo pensione.

Il Responsabile del Fondo, Dott. Domenico Cupido, sovrintende all'amministrazione e alla gestione finanziaria del Fondo pensione, anche nell'ipotesi di delega di gestione, e verifica la rispondenza della politica di impiego delle risorse alla normativa vigente nonché ai criteri stabiliti nel regolamento del Fondo medesimo.

Per l'erogazione delle rendite e delle prestazioni la Società ha stipulato un'apposita convenzione con la Compagnia di assicurazione ITAS Vita S.p.A., con sede a Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici, 2.

Le rendite assicurative previste per gli iscritti dal regolamento del Fondo pensione, riportate nell'art. 10 del medesimo regolamento, sono la "rendita vitalizia immediata", la "rendita vitalizia reversibile" e la "rendita certa e successivamente vitalizia".

A seguito della riorganizzazione del modello di investment management la gestione dell'intero portafoglio viene effettuata internamente (gestione "in house").

Il Fondo pensione è un fondo multicomparto, che prevede tre linee d'investimento, ciascuna delle quali caratterizzata da propria politica di investimento e da un proprio profilo di rischio.

“Comparto A”

Il Comparto A ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio periodo. La politica di investimento prescelta esprime infatti un livello di rischio medio-alto.

A tal fine la SGR attua una gestione rivolta per un massimo del 50% del portafoglio, verso l'acquisizione di titoli rappresentativi di capitale di rischio di emittenti internazionali, nonché, per la restante parte, in titoli di debito di emittenti governativi o privati, denominati anche in valuta estera.

La politica di investimento utilizzata per i mercati azionari privilegia i titoli di larga capitalizzazione. Per la parte rimanente possono essere effettuati investimenti in titoli obbligazionari denominati in Euro o in altra valuta. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's e/o analogo livello secondo altre primarie società di rating operanti in un contesto internazionale. L'incidenza massima dei titoli obbligazionari con rating pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's e/o analogo livello secondo altre primarie società di rating operanti in un contesto internazionale è inferiore od uguale al 5% dell'intero portafoglio. È in via di definizione la modifica dell'art. 7, comma 5 del Regolamento del Fondo che escluderà da tale limite i titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE ovvero emessi da enti locali o enti pubblici di Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE, o emessi da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato.

“Comparto B”

Il Comparto B ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel medio periodo. La politica di investimento prescelta esprime infatti un livello di rischio medio.

A tal fine la SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio prevalentemente orientata verso titoli obbligazionari di emittenti internazionali denominati in Euro o altra valuta, fino ad un massimo del 100% del portafoglio. Per la parte rimanente e con un massimo del 20%, possono essere effettuati investimenti in strumenti finanziari rappresentativi del capitale di rischio di emittenti internazionali denominato in Euro o altra valuta. La componente denominata in Euro dovrà essere superiore al 50% dell'intero portafoglio. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's e/o analogo livello secondo altre primarie società di rating operanti in un contesto internazionale. L'incidenza massima dei titoli obbligazionari con rating pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's e/o analogo livello secondo altre primarie società di rating operanti in un contesto internazionale è inferiore od uguale al 5% dell'intero portafoglio. È in via di definizione la modifica dell'art. 7, comma 5 del Regolamento del Fondo che escluderà da tale limite i titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE ovvero emessi da enti locali o enti pubblici di Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE, o emessi da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato.

“Comparto C”

Il Comparto C ha per obiettivo la rivalutazione del capitale investito nel breve periodo. La politica di investimento prescelta esprime un livello di rischio basso.

A tal fine la SGR attua una politica di investimento volta a perseguire una composizione del portafoglio orientata verso titoli obbligazionari di emittenti internazionali denominati in Euro, con duration inferiore a 3 anni. Per quanto attiene alla qualità delle emissioni di debito utilizzate, la gestione è indirizzata al rispetto di un rating minimo pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's e/o analogo livello secondo altre primarie società di rating operanti in un contesto internazionale. L'incidenza massima dei titoli obbligazionari con rating pari a BBB- secondo la scala di valutazione Standard & Poor's e/o analogo livello secondo altre primarie società di rating operanti in

un contesto internazionale è inferiore od uguale al 5% dell'intero portafoglio. È in via di definizione la modifica dell'art. 7, comma 5 del Regolamento del Fondo che escluderà da tale limite i titoli emessi o garantiti da Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE ovvero emessi da enti locali o enti pubblici di Stati membri dell'UE o appartenenti all'OCSE, o emessi da organizzazioni internazionali cui aderiscono uno o più di detti Stati membri, negoziati in un mercato regolamentato.

b) Criteri di valutazione

Nel formulare il rendiconto non si è derogato ai principi generali di cui al punto 1.5 della sopraccitata Deliberazione della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione. Più precisamente:

- le attività e le passività sono valutate separatamente; tuttavia, le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo coerente.

Qui di seguito sono meglio precisati i criteri di valutazione applicati alle singole voci del rendiconto:

- Depositi bancari
I depositi bancari sono valutati al valore nominale. Le giacenze in valuta estera sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.
- Crediti per operazioni pronti contro termine
Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.
- Strumenti finanziari quotati
Gli strumenti finanziari quotati sono valutati sulla base delle quotazioni del giorno cui si riferisce la valutazione. Più precisamente sono stati utilizzati i seguenti criteri di individuazione delle quotazioni di riferimento:
 - Titoli di stato quotati italiani prezzo di chiusura da MOT (trade)
 - Titoli di capitale quotati italiani prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)
 - Titoli di stato quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price) o, in caso cui la fonte prezzi non fornisca regolarmente un prezzo, bid price contributore TRAX (ex XTRAKTER)
 - Titoli di capitale quotati esteri prezzo di chiusura della borsa di riferimento (last price)
 - Titoli di debito quotati prezzo di chiusura (last price) o bid price contributore TRAX (ex XTRAKTER)

Il mercato di riferimento è quello più significativo (most liquid market) per il titolo considerato. Per i titoli di stato italiani il mercato di riferimento è il MTS (mercato all'ingrosso titoli di stato).

Le fonti informative (price provider) utilizzate per l'individuazione dei prezzi di cui sopra sono "Ced Borsa" per il mercato italiano e "Telekurs Financial", o in aggiunta "Bloomberg", per i mercati esteri.

- Strumenti finanziari non quotati
Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano strumenti finanziari non quotati in portafoglio.
- Cambi

Le attività e le passività denominate in valuta sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, utilizzando i cambi ufficiali della Banca Centrale Europea.

- Crediti e Debiti

I crediti sono valutati secondo il valore di presunto realizzo.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

- Ratei e Risconti finanziari

I ratei e i risconti finanziari sono stati calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale.

- Ratei e Risconti non finanziari

Nella voce ratei e risconti sono iscritti i ricavi ed i costi di competenza dell'esercizio che verranno conseguiti o sostenuti in esercizi successivi e quelli conseguiti o sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza d'esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi.

- Debiti di imposta

I fondi pensione sono soggetti all'applicazione sul risultato di gestione di un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi che, fino alla valorizzazione del 16 giugno 2014, veniva calcolata applicando l'aliquota dell'11 per cento al risultato netto maturato a fini fiscali in ciascun periodo di imposta.

Nel caso in cui il risultato della gestione del fondo dovesse risultare negativo lo stesso può essere computato in diminuzione del risultato della gestione dei periodi di imposta successivi, per l'intero importo che trova in essi capienza e senza alcun limite temporale.

Il comma 6-ter, inserito nell'articolo 4 in sede di conversione del decreto legge n. 66 del 24 aprile 2014, ha aumentato dall'11 all'11,50 per cento l'aliquota dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi dovuta sul risultato netto maturato per l'anno 2014.

La legge di stabilità 2015, infine, ha ulteriormente aumentato al 20 per cento l'aliquota della predetta imposta sostitutiva, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2014.

Per un'esauriva trattazione degli impatti sul rendiconto del Fondo Profi derivanti dalle novità normative sopra menzionate si rimanda a quanto esposto nelle sezioni "60 Imposta sostitutiva" relative ai tre Comparti del Fondo.

- Contributi

I contributi vengono registrati tra le entrate, in deroga al principio di competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati. I contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono registrati in appositi conti d'ordine.

c) I criteri adottati per il riparto dei costi comuni alle fasi e ai Comparti

Il Fondo pensione è caratterizzato attualmente dalla sola fase di accumulo con una struttura caratterizzata dai tre Comparti sopra riportati. Non sono presenti costi comuni da ripartire tra i Comparti.

d) Criteri e procedure per la stima degli oneri e dei proventi

Si precisa che il Fondo Pensione Aperto Pensplan Profi, in riferimento ad ogni Comparto, compila il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di cui alla parte III della Deliberazione Covip del 17 giugno 1998 e successive modificazioni registrando il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere e, conseguentemente, il valore unitario della quota. In riferimento al primo giorno di valorizzazione del 31 luglio 2006, è stato attribuito alle quote del comparto "Comparto B" un valore unitario iniziale di euro 10,000 (dieci) in ottemperanza a quanto stabilito dalla Covip nella Deliberazione del 17 giugno 1998 e successive modificazioni.

Nel corso dello stesso anno è stata avviata la gestione degli altri due comparti, "Comparto A", "Comparto C", ai quali è stato attribuito il valore unitario iniziale di euro 10,000 (dieci).

Nel prospetto della composizione e del valore del patrimonio è stata rilevata l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi come previsto dall'art. 17 del D. Lgs. 252/05, modificato dall'art. 4, comma 6-ter, d.l. 24 aprile 2014 n.66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014 n. 89 che ha disposto l'aumento dall'11% all'11,50% e circolare della Covip del 9 gennaio 2015 con oggetto legge 23 dicembre 2014, n.190. "Tassazione delle forme pensionistiche complementari. Profili applicativi per la determinazione del valore della quota di fine anno 2014" e le spese di bollo applicate sui depositi bancari e sui dossier titoli. Per un'esauriva trattazione degli impatti sul rendiconto del Fondo Profi derivanti dalle novità normative sopra menzionate si rimanda a quanto esposto nelle sezioni "60 Imposta sostitutiva" relative ai tre Comparti del Fondo.

Riguardo ai proventi a tasso fisso incamerati nell'esercizio, si precisa che si tratta di interessi attivi maturati sui singoli conti correnti accesi presso la banca depositaria e di interessi maturati sui titoli a reddito fisso in portafoglio.

Gli oneri e i proventi predetti sono stati calcolati in rapporto al periodo di maturazione.

Gli oneri di gestione relativi alle commissioni spettanti alla Società vengono determinati secondo i criteri stabiliti nel regolamento di gestione del Fondo pensione.

e) Indicazione dei lavoratori o imprese a cui il Fondo Pensione si riferisce e numero degli iscritti

Le seguenti tabelle evidenziano, per ciascun Comparto del Fondo pensione, la ripartizione degli iscritti alla chiusura dell'esercizio:

Iscritti per tipologia lavorativa	Comparto A	Comparto B	Comparto C
Lavoratori dipendenti	24	30	47
Coltivatori diretti mezzadri e coloni	72	252	34
Artigiani	3	6	0
Commercianti	3	0	0
Collaboratori coordinati e continuativi	0	0	0
Familiare a carico	3	18	1
Liberi professionisti	2	5	0
Casalinga non a carico	1	0	0
Altri	2	15	3
Totale	110	326	85

f) Compensi agli amministratori e ai sindaci

Punto non applicabile ai fondi aperti.

2. II. Capitolo IL RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

In ottemperanza alle disposizioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione non sono state indicate le voci che non presentano importi per il periodo al quale si riferisce il rendiconto.

Per quanto concerne l'imposta sostitutiva, al momento del versamento, verrà esercitata la facoltà, prevista dall'art. 17 comma 2 del D. Lgs. 252/05, di utilizzare l'eventuale risultato negativo maturato nel periodo d'imposta da un comparto in diminuzione del risultato positivo evidenziato dall'altro comparto del Fondo pensione, mediante un accreditamento di un importo pari alla corrispondente imposta sostitutiva a favore del comparto che ha maturato un risultato negativo.

Comparto A

2.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2014	ANNO 2013
10	Investimenti	1.375.882	565.517
a)	Depositi bancari	95.300	46.662
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	38.906	0
h)	Quote di O.I.C.R.	1.241.187	518.658
l)	Ratei e risconti attivi	303	0
n)	Altre attività della gestione finanziaria	186	197
TOTALE ATTIVITÀ		1.375.882	565.517
10	Passività della gestione finanziaria	-808	-465
d)	Altre passività della gestione finanziaria	-808	-465
20	Debiti d'imposta	-10.949	-3.539
TOTALE PASSIVITÀ		-11.757	-4.004
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	1.364.125	561.513
CONTI D'ORDINE		0	0

2.1 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2014	ANNO 2013
10	Saldo della gestione previdenziale	718.356	73.187
a)	Contributi per le prestazioni	718.356	73.187
20	Risultato della gestione finanziaria	100.441	35.746
a)	Dividendi e interessi	2.238	513
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	98.203	35.233
30	Oneri di gestione	-5.236	-3.576
a)	Società di gestione	-5.194	-3.525
b)	Banca depositaria	-42	-51
40	Margine della gestione finanziaria (20) + (30)	95.205	32.170
50	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	813.561	105.357
60	Imposta sostitutiva	-10.949	-3.539
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (50)+(60)	802.612	101.818

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2014, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	44.253,61352 Euro	561.513
Quote emesse	53.383,86184 Euro	718.356
Quote annullate	34,32777 Euro	435
Quote in essere alla fine dell'esercizio	97.603,14759 Euro	1.364.125

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 13 settembre 2006.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2014.

Gestore	Conferimenti in euro
PensPlan Invest Sgr SpA	718.356

A seguito della riorganizzazione del modello di investment management la SGR ha ritenuto opportuno svolgere internamente la gestione delle risorse del Fondo Pensione Aperto.

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2014 risultano pari a Euro 1.375.882 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
a) Depositi bancari	95.300	46.662
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	38.906	0
h) Quote di O.I.C.R.	1.241.187	518.658
l) Ratei e risconti attivi	303	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	186	197
Totale	1.375.882	565.517

Saldo dei depositi bancari utilizzati dai gestori al 31 dicembre 2014:

DESCRIZIONE	DEPOSITI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITÀ
STATE STREET BANK SPA C/C DI LIQUIDITÀ	615244381002	EUR	70.569	5,13
STATE STREET BANK SPA C/C VALUTARIO	161009300493	USD	24.731	1,80
Totale			95.300	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0519179104	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	4.164	528.862	38,44%
2	EUR	LU0519179369	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	1.200	149.112	10,84%
3	EUR	LU0519180458	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	2.193	315.853	22,96%
4	EUR	FR0010315770	(PA) LYXOR UCITS ETF MSCI WORLD CLASS D	1.680	237.350	17,25%
5	EUR	IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/30	20.000	22.352	1,62%
6	EUR	FR0010438127	(MI) LYXOR ETF FTSE100	1.000	10.010	0,73%
7	EUR	ES00000126B2	SPAGNA 2,75% 31/10/24	15.000	16.554	1,20%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Non risultano operazioni di acquisto e vendita di titoli non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il Fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Stati Uniti	Giappone	Altri paesi OCSE	Altri paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di debito	225.790	390.101	43.814		52.499	4.675	716.879	52,10
Titoli di capitale	1.946	100.407	250.725	33.438	168.193	8.505	563.214	40,94
Totali	227.736	490.508	294.539	33.438	220.692	13.180	1.280.093	93,04

La suddivisione riguarda gli investimenti degli O.I.C.R. detenuti dal fondo.

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	1.280.093
Totale	1.280.093

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Q.tà	Duration modificata	Media ponderata
BTP 3,50% 01/03/30	IT0005024234	TIT. DI STATO ITALIANI	20.000	11,685	11,685
SPAGNA 2,75% 31/10/24	ES00000126B2	TIT. DI STATO ESTERI	15.000	8,643	8,643
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					10,391

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono stati effettuati le seguenti operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art.8, comma 7 del D.M. Tesoro n. 703/96:

Linea	Data Operazione	Tipo Operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Profi A	30/04/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	166,266	€ 20.000,00
Profi A	25/07/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	487,183	€ 60.000,00
Profi A	25/07/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	366,166	€ 48.000,00
Profi A	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	283,987	€ 35.000,00
Profi A	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	139,463	€ 17.000,00
Profi A	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	17,304	€ 22.000,00
Profi A	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	463,544	€ 58.000,00
Profi A	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	235,468	€ 29.000,00
Profi A	13/10/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	479,356	€ 60.000,00
Profi A	13/10/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	121,689	€ 15.000,00
Profi A	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	308,921	€ 39.000,00
Profi A	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	88,864	€ 11.000,00
Profi A	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX GLOBAL EQUITIES SHS B	174,421	€ 25.000,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2014		Vendite 2014	
Strumenti finanziari	Importi in euro	Strumenti finanziari	Importi in euro
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua = 6 mesi	0	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua = 6 mesi	0
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	123.078	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	84.413
Titoli di debito quotati con vita residua = 6 mesi	0	Titoli di debito quotati con vita residua = 6 mesi	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di debito non quotati con vita residua = 6 mesi	0	Titoli di debito non quotati con vita residua = 6 mesi	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	695.236	Quote OICR	68.361
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	818.314	Totale	152.774

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione 2014	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad euro 186, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	186
Totale	186

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione finanziaria**d) Altre passività della gestione finanziaria**

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	612	275
Debito v/banca depositaria per spese tenuta conto	186	184
Debito v/banca depositaria per bolli c/c e dossier titoli	10	6
Totale	808	465

20 Debiti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della circolare della Covip del 9 gennaio 2015 con oggetto *legge 23 dicembre 2014, n.190. "Tassazione delle forme pensionistiche complementari. Profili applicativi per la determinazione del valore della quota di fine anno 2014"*.

I debiti di imposta ammontano ad Euro 10.949.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi del costo.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito per imposta sostitutiva 11,50% sul rendimento del Fondo	10.949	3.539
Totale	10.949	3.539

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale**a) Contributi per le prestazioni**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	70.145	54.462
Contributi a carico dei dipendenti	13.385	0
Contributi a carico dei datori lavoro	31.295	0
Contributi da TFR	51.946	0
Contributi da trasferimento collettivi da altri fondi	540.567	0
Contributi da trasferimenti da altri fondi	0	18.725
Contributi da switch da altri comparti	11.018	0
Totale	718.356	73.187

20 Risultato della gestione finanziaria indiretta

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	6	242
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	0
Quote di O.I.C.R.	2.232	95.654
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	2.307
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	2.238	98.203

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Società di gestione	5.194	3.525
Banca depositaria	42	51
Totale	5.236	3.576

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Commissione di gestione a favore della società di gestione	5.620	3.555
Contributo COVIP	27	48
Commissioni di retrocessione su OICR	-453	-78
Totale	5.194	3.525

Non sono presenti provvigioni di incentivo e per garanzie di risultato.

b) Banca depositaria

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Commissioni di servizio banca depositaria	2	2
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	16	16
Bolli e commissioni su operazioni titoli	24	33
Totale	42	51

60 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11% fino al 30 giugno 2014 e dell'11,50% poi, applicata al risultato netto maturato nell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 252/05 modificato dall'art.4, comma 6-ter, decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

L'art.1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. "legge di stabilità 2015") ha successivamente disposto l'aumento dall'11,50% al 20% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva a partire dal 2015. Dal combinato disposto dei commi 621 e 624 dell'art.1 della legge n.1920/2014, tale nuova aliquota si applica però già al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2014, determinando così un effetto retroattivo dell'aumento della tassazione.

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del sopra menzionato decreto legge 24 aprile 2014 n. 66;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con apposito decreto del Ministro dell'economia.

La Covip, intervenendo a regolamentare il profilo applicativo della nuova tassazione sulla determinazione del valore della quota di fine anno 2014, ha emanato la Circolare del 9 gennaio 2015 esprimendo il seguente orientamento:

- Calcolo della quota di fine esercizio 2014 sulla base della disciplina fiscale previgente;
- Applicazione delle nuove disposizioni a partire dal 1° gennaio 2015 con imputazione al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione di tale anno delle somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti 2014.

Si specifica in questa sede che:

- Nel rispetto della sopra menzionata circolare, il debito di imposta al 31 dicembre 2014 del Fondo Profi, comparto A, pari ad **Euro 10.949**, è stato determinato utilizzando l'aliquota dell'11,50%;
- In sede di liquidazione dell'imposta sostitutiva dovuta sul risultato di gestione del 2014, avvenuta in data 16 febbraio 2015, è stato recepito l'effetto dell'aumento dell'aliquota al 20% e delle nuove disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66;
- L'imposta dovuta in base all'applicazione dell'aliquota del 20% e delle nuove disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 ammonta ad **Euro 17.216**;
- La differenza tra l'imposta determinata in applicazione del nuovo disposto normativo e quella iscritta nel presente rendiconto verrà imputata entro la prima valorizzazione utile dell'esercizio 2015, come da disposizioni della suddetta Circolare Covip del 9 gennaio 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo debito imposta sostitutiva al 31/12/2014	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo (A)		1.375.074
Riscatti	0	
Anticipazioni	0	
Trasferimenti	0	
Switch dal fondo ad altri	0	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate (B)		0
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-70.145	
Contributi a carico dei dipendenti	-13.385	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-31.295	
Contributi da TFR	-51.946	
Contributi trasferimento collettivi da altri fondi	-540.567	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contr. da destinare a premi per prest.acc.	0	
Contributi da trasferimento	0	
Contr.switch da altri comparti	-11.018	
Totale contributi versati (C)		-718.356
Redditi esenti	0	
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva	0	
Proventi maturati da quote OICR esteri non armonizzati	0	
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%	0	
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0	
Patrimonio netto inizio anno (D)		561.513
Base imponibile (A+B+C-D)		95.205
Debito imposta sostitutiva 11,50%		10.949

Comparto B**2.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo**

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2014	ANNO 2013
10	Investimenti	2.713.246	1.472.359
a)	Depositi bancari	495.280	148.175
c)	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	77.812	0
h)	Quote di O.I.C.R.	2.139.453	1.324.080
l)	Ratei e risconti attivi	606	0
n)	Altre attività della gestione finanziaria	95	104
	TOTALE ATTIVITÀ	2.713.246	1.472.359
10	Passività della gestione previdenziale	-368.502	-60.805
a)	Debiti della gestione previdenziale	-368.502	-60.805
20	Passività della gestione finanziaria	-1.077	-699
d)	Altre passività della gestione finanziarie	-1.077	-699
30	Debiti d'imposta	-13.634	-4.616
	TOTALE PASSIVITÀ	-383.213	-66.120
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	2.330.033	1.406.239
	CONTI D'ORDINE	3.830	3.830

2.1 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2014	ANNO 2013
10	Saldo della gestione previdenziale	818.872	139.882
a)	Contributi per le prestazioni	884.270	187.652
b)	Anticipazioni	-28.053	0
c)	Trasferimenti e riscatti	-37.345	-47.770
20	Risultato della gestione finanziaria	129.217	49.873
a)	Dividendi e interessi	778	175
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziaria	128.439	49.698
30	Oneri di gestione	-10.661	-7.905
a)	Società di gestione	-10.616	-7.862
b)	Banca depositaria	-45	-43
40	Margine della gestione finanziaria (20) + (30)	118.556	41.968
50	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	937.428	181.850
60	Imposta sostitutiva	-13.634	-4.616
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (50) + (60)	923.794	177.234

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio e alla fine dell'esercizio 2014, nonché delle quote emesse e annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	109.448,36838	Euro 1.406.239
Quote emesse	65.941,78861	Euro 884.270
Quote annullate	4.974,31244	Euro 66.819
Quote in essere alla fine dell'esercizio	170.415,84455	Euro 2.330.033

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 7 agosto 2006.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2014.

Gestore	Conferimenti in euro
PensPlan Invest Sgr SpA	884.270

A seguito della riorganizzazione del modello di investment management la SGR ha ritenuto opportuno svolgere internamente la gestione delle risorse del Fondo Pensione Aperto.

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2014 risultano pari ad Euro 2.713.246 e sono più dettagliatamente indicati nella seguente tabella.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
a) Depositi bancari	495.280	148.175
c) Titoli emessi da stati o organismi internazionali	77.812	0
h) Quote di O.I.C.R.	2.139.453	1.324.080
l) Ratei e risconti attivi	606	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	95	104
Totale	2.713.246	1.472.359

La voce "Depositi bancari" comprende anche il "Conto corrente di raccolta" per un importo pari a Euro 360.000, sul quale vengono accreditati tutti i contributi versati dagli aderenti dei 3 comparti del Fondo.

Saldo dei depositi bancari utilizzati al 31 dicembre 2014 :

DESCRIZIONE	DEPOSITI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITÀ
STATE STREET BANK SPA C/C DI LIQUIDITÀ	615244381672	EUR	135.280	4,99%
Totale			135.280	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Q.tà	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0519179104	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	12.195	1.548.751	57,08%
2	EUR	LU0519179369	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	2.804	348.545	12,85%
3	EUR	LU0519180706	PP SICAV LUX EUROPE EQUITIES SHS B	1.085	154.294	5,69%
4	EUR	FR0007085501	(PA) LYXOR ETF MSCI EMU	2.130	87.863	3,24%
5	EUR	IT0005024234	BTP 3,50% 01/03/30	40.000	44.704	1,65%
6	EUR	ES00000126B2	SPAGNA 2,75% 31/10/24	30.000	33.108	1,22%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Non risultano operazioni di acquisto e vendita di titoli non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Stati Uniti	Giappone	Altri paesi OCSE	Altri paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di debito	627.096	1.070.417	116.666	0	148.313	12.616	1.975.108	72,80
Titoli di capitale	15.963	226.194	0	0	0	0	242.157	8,92
Totale	643.059	1.296.611	116.666	0	148.313	12.616	2.217.265	81,72

Investimenti in titoli in valuta:

Divisa	Valore in euro
EUR	2.217.265
Totale	2.217.265

Informazioni riguardo alla durata media finanziaria dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Descrizione titolo	Codice ISIN titolo	Tipologia titolo	Quantità	Duration modificata	Media ponderata
BTP 3,50% 01/03/30	IT0005024234	TIT. DI STATO ITALIA	40.000	11,685	11,685
SPAGNA 2,75% 31/10/24	ES00000126B2	TIT. DI STATO ESTERI	30.000	8,643	8,643
La media ponderata della duration modificata riferita all'insieme dei titoli di debito compresi nel portafoglio					10,391

Nell'esercizio sono stati effettuati le seguenti operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art.8, comma 7 del D.M. Tesoro n. 703/96:

Linea	Data Operazione	Tipo Operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Profi B	30/04/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	249,399	€ 30.000,00
Profi B	27/06/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	408,537	€ 50.000,00
Profi B	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	527,405	€ 65.000,00
Profi B	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	262,519	€ 32.000,00
Profi B	08/08/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EUROPE EQUITIES SHS B	163,36	€ 22.000,00
Profi B	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	1.854,175	€32.000,00
Profi B	08/09/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	941,872	€116.000,00
Profi B	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO GOV BOND SHS B	419,815	€ 53.000,00
Profi B	05/12/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO CORP BOND SHS B	96,942	€ 12.000,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2014		Vendite 2014	
Strumenti finanziari	Importi in euro	Strumenti finanziari	Importi in euro
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua = 6 mesi	0	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua = 6 mesi	0
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	413.118	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	335.713
Titoli di debito quotati con vita residua = 6 mesi	0	Titoli di debito quotati con vita residua = 6 mesi	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di debito non quotati con vita residua = 6 mesi	0	Titoli di debito non quotati con vita residua = 6 mesi	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	755.990	Quote OICR	48.661
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	1.169.108	Totale	384.374

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0,00

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad euro 95, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	95
Totale	95

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione previdenziale**a) Debiti della gestione previdenziale**

Al 31 dicembre 2014 la voce "debito per contributi da valorizzare" comprende i contributi incassati nell'anno che vengono considerati disponibili per la valorizzazione da effettuare l'ultimo giorno dell'esercizio. Di conseguenza in riferimento al giorno 31 dicembre 2014 a tali contributi non risultano ancora assegnate delle quote e quindi essi non sono stati iscritti nel conto economico tra le entrate.

La seguente tabella rivela il dettaglio dei debiti.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito per contributi da valorizzare	360.000	60.805
Esattoria c/ritenute su prestazioni	8.502	0
Totale	368.502	60.805

20 Passività della gestione finanziaria**d) Altre passività della gestione finanziaria**

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria".

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	972	596
Debito v/banca depositaria per spese tenuta conto	95	97
Debito v/banca depositaria per bolli c/c e dossier titoli	10	6
Totale	1.077	699

30 Debito di imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della circolare della Covip del 9 gennaio 2015 con oggetto *legge 23 dicembre 2014, n.190. Tassazione delle forme pensionistiche complementari. Profili applicativi per la determinazione del valore della quota di fine anno 2014.*

I debiti di imposta ammontano ad Euro 13.634.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi del costo.

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito per imposta sostitutiva 11,50% sul rendimento del Fondo	13.634	4.616
Totale	13.634	4.616

CONTI D'ORDINE

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Crediti per contributi da ricevere	3.830	3.830
Totale conti d'ordine attivi	3.830	3.830
Contributi da ricevere	3.830	3.830
Totale conti d'ordine passivi	3.830	3.830

Nella voce "Crediti per contributi da ricevere" e nella relativa contropartita "Contributi da ricevere" sono stati registrati, in deroga al principio della competenza, i contributi dovuti ma non ancora incassati nell'esercizio. Le aziende aderenti inviano alla scadenza di ogni versamento una distinta con il dettaglio della contribuzione dovuta per i propri dipendenti iscritti al Fondo. Tali importi, se non ancora incassati, vengono iscritti quindi nei contributi da ricevere.

Il saldo al 31 dicembre 2014 è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente in quanto i contributi si riferiscono a trimestri di contribuzione precedenti al 2013.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale**a) Contributi per le prestazioni**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	229.785	187.652
Contributi a carico dipendenti	16.425	0
Contributi a carico datori lavoro	39.393	0
Contributi da TFR	40.423	0
Contributi trasferimento collettivi da altri fondi	526.920	0
Contr. switch da altri comparti	31.324	0
Totale	884.270	187.652

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Anticipazioni	28.053	0
Totale	28.053	0

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Trasferimenti	26.327	47.770
Switch ad altri comparti	11.018	0
Totale	37.345	47.770

20 Risultato della gestione finanziaria

La composizione delle voci *a) Dividendi e interessi* e *b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	22	407
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	0
Quote di O.I.C.R.	756	128.032
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	0
Commissioni negoziazione	0	0
Totale	778	128.439

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Società di gestione	10.616	7.862
Banca depositaria	45	43
Totale	10.661	7.905

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Commissioni di gestione a favore della società di gestione	10.608	7.775
Contributo COVIP	94	97
Commissioni retrocessione su OICR	-86	-10
Totale	10.616	7.862

b) Banca depositaria

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Commissioni di servizio banca depositaria	5	4
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	16	16
Bolli e commissioni su operazioni titoli	24	23
Totale	45	43

60 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11% fino al 30 giugno 2014 e dell'11,50% poi, applicata al risultato netto maturato nell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 252/05 modificato dall'art.4, comma 6-ter, decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

L'art.1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. "legge di stabilità 2015") ha successivamente disposto l'aumento dall'11,50% al 20% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva a partire dal 2015. Dal combinato disposto dei commi 621 e 624 dell'art.1 della legge n.1920/2014, tale nuova aliquota si applica però già al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2014, determinando così un effetto retroattivo dell'aumento della tassazione.

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del sopra menzionato decreto legge 24 aprile 2014 n. 66;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con apposito decreto del Ministro dell'economia.

La Covip, intervenendo a regolamentare il profilo applicativo della nuova tassazione sulla determinazione del valore della quota di fine anno 2014, ha emanato la Circolare del 9 gennaio 2015 esprimendo il seguente orientamento:

- Calcolo della quota di fine esercizio 2014 sulla base della disciplina fiscale previgente;
- Applicazione delle nuove disposizioni a partire dal 1° gennaio 2015 con imputazione al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione di tale anno delle somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti 2014.

Si specifica in questa sede che:

- Nel rispetto della sopra menzionata circolare, il debito di imposta al 31 dicembre 2014 del Fondo Profi, comparto B, pari ad **Euro 13.634**, è stato determinato utilizzando l'aliquota dell'11,50%;
- In sede di liquidazione dell'imposta sostitutiva dovuta sul risultato di gestione del 2014, avvenuta in data 16 febbraio 2015, è stato recepito l'effetto dell'aumento dell'aliquota al 20% e delle nuove disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66;
- L'imposta dovuta in base all'applicazione dell'aliquota del 20% e delle nuove disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 ammonta ad **Euro 16.768**;
- La differenza tra l'imposta determinata in applicazione del nuovo disposto normativo e quella iscritta nel presente rendiconto verrà imputata entro la prima valorizzazione utile dell'esercizio 2015, come da disposizioni della suddetta Circolare Covip del 9 gennaio 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo debito imposta sostitutiva al 31/12/2014	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo (A)		2.343.667
Riscatti	0	
Anticipazioni	28.053	
Trasferimenti	26.327	
Switch ad altri comparti	11.018	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Premi per prestazioni accessorie	0	
Totale erogazioni effettuate (B)		65.398
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-229.785	
Contributi a carico dei dipendenti	-16.425	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-39.393	
Contributi da TFR	-40.423	
Contributi trasferimento collettivi da altri fondi	-526.920	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contr. da destinare a premi per prest.acc.	0	
Contributi da trasferimento	0	
Contr.switch da altri comparti	-31.324	
Totale contributi versati (C)		-884.270
Redditi esenti	0	
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva	0	
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%	0	
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0	
Patrimonio netto inizio anno (D)		1.406.239
Base imponibile (A+B+C-D)		118.556
Debito imposta sostitutiva 11,50%		13.634

Comparto C**2.1 Lo stato patrimoniale - fase di accumulo**

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2014	ANNO 2013
10	Investimenti	294.306	267.034
a)	Depositi bancari	15.815	17.314
h)	Quote di O.I.C.R.	278.398	249.628
n)	Altre attività della gestione finanziaria	93	92
20	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	2.716	2.562
TOTALE ATTIVITÀ		297.022	269.596
10	Passività della gestione finanziaria	-226	-209
d)	Altre passività della gestione finanziaria	-226	-209
20	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-2.716	-2.562
30	Debiti d'imposta	-449	-413
TOTALE PASSIVITÀ		-3.391	-3.184
100	Attivo netto destinato alle prestazioni	293.631	266.412
CONTI D'ORDINE		0	0

2.1 Il conto economico - fase di accumulo

(valori in euro senza decimali)		ANNO 2014	ANNO 2013
10	Saldo della gestione previdenziale	24.360	2.559
a)	Contributi per le prestazioni	109.201	36.423
b)	Anticipazioni	-23.051	0
c)	Trasferimenti e riscatti	-58.649	-1.117
e)	Erogazioni in forma di capitale	-3.141	-32.747
20	Risultato della gestione finanziaria indiretta	4.770	5.282
b)	Profitti e perdite da operazioni finanziarie	4.770	5.282
30	Oneri di gestione	-1.540	-1.574
a)	Società di gestione	-1.497	-1.537
b)	Banca depositaria	-43	-37
40	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)	3.230	3.708
50	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(20)+(30)	27.590	6.267
60	Imposta sostitutiva	-371	-408
	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (50)+(60)	27.219	5.859

La seguente tabella si riferisce al numero e al controvalore delle quote in essere all'inizio ed alla fine dell'esercizio 2014, nonché delle quote emesse ed annullate nel corso dello stesso:

Descrizione	Numero	Controvalore *
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	23.836,09434 Euro	266.412
Quote emesse	9.669,79121 Euro	109.201
Quote annullate	7.538,15602 Euro	85.030
Quote in essere alla fine dell'esercizio	25.967,72953 Euro	293.631

* Il controvalore delle quote si riferisce al valore corrente delle quote alla rispettiva data della loro emissione o del loro annullamento.

ATTIVITÀ

10 Investimenti in gestione

La gestione finanziaria è iniziata il 7 dicembre 2006.

La seguente tabella riporta la denominazione dei gestori finanziari e l'ammontare delle risorse conferite a ciascuno di essi nell'esercizio 2014.

Gestore	Conferimenti in euro
Pensplan Invest Sgr SpA	109.201

Nella tabella che segue sono riportate le principali caratteristiche dei mandati conferiti al gestore, così come stabilito dalla convenzione di gestione stipulata.

A seguito della riorganizzazione del modello di investment management la SGR ha ritenuto opportuno svolgere internamente la gestione delle risorse del Fondo Pensione Aperto.

Gli investimenti in gestione al 31 dicembre 2014 risultano pari ad Euro 294.306; la tabella sottostante ne riporta il dettaglio:

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
a) Depositi bancari	15.815	17.314
h) Quote di O.I.C.R.	278.398	249.628
n) Altre attività della gestione finanziaria	93	92
Totale	294.306	267.034

Saldo dei depositi bancari utilizzati dai gestori al 31 dicembre 2014 :

DESCRIZIONE	DEPOSITI BANCARI	DIVISA	SALDI IN EURO	% SUL TOTALE ATTIVITÀ
STATE STREET BANK SPA C/C DI LIQUIDITÀ	615244381835	EUR	15.815	5,34%
Totale			15.815	

Indicazione dei titoli in portafoglio:

N. Prog.	Val.	Codice ISIN titolo	Descrizione titolo	Quantità	Valore	% su totale attività
1	EUR	LU0519179526	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	2.528	278.398	93,99%

Informazioni sugli importi di acquisto e di vendita di titoli non ancora regolati:

Non risultano operazioni di acquisto e vendita di titoli non ancora regolati.

Informazioni su posizioni in contratti derivati:

Il fondo non ha assunto posizioni in contratti derivati.

Informazione sulla distribuzione territoriale degli investimenti:

Investimenti	Italia	Altri paesi U.E.	Stati Uniti	Giappone	Altri paesi OCSE	Altri paesi non OCSE	Totale	% su tot.att.
Titoli di debito	121.354	136.972	11.275	0	8.797		278.398	93,99
Totali	121.354	136.972	11.275	0	8.797		278.398	93,99

La suddivisione riguarda gli investimenti degli O.I.C.R. detenuti dal fondo.

Investimenti in titoli in valuta:

Valore in euro	
EUR	278.398
Totale	278.398

Informazioni su durata media finanziaria:

Il fondo non ha nessun titolo di debito.

Informazioni su investimenti per i quali si configurano situazioni di conflitto di interesse:

Nell'esercizio sono stati effettuati le seguenti operazioni in conflitto di interesse rilevanti ai sensi dell'art.8, comma 7 del D.M. Tesoro n. 703/96:

Linea	Data Operazione	Tipo Operazione	Strumento Finanziario	Quantità	Importo in Euro
Profi C	03/01/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	92.401	€ 10.000,00
Profi C	07/03/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	91.883	€ 10.000,00

Profi C	25/04/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	229.059	€ 25.000,00
Profi C	04/06/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	182.886	€ 20.000,00
Profi C	27/06/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	182.394	€ 20.000,00
Profi C	03/07/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	145.815	€ 16.000,00
Profi C	17/09/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	36.311	€ 4.000,00
Profi C	07/11/2014	SOTTOSCRIZIONE	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	672.208	€ 74.000,00
Profi C	24/11/2014	RIMBORSO	PP SICAV LUX EURO BOND FUND 1-3 Y SHS B	226.887	€ 25.000,00

Operazioni pronti contro termine

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano in corso operazioni pronti contro termine.

Dettaglio degli acquisti e delle vendite/rimborsi di strumenti finanziari effettuati nell'esercizio:

Acquisti 2014		Vendite 2014	
Strumenti finanziari	Importi in euro	Strumenti finanziari	Importi in euro
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua = 6 mesi	0	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua = 6 mesi	0
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	0	Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di debito quotati con vita residua = 6 mesi	0	Titoli di debito quotati con vita residua = 6 mesi	0
Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0	Titoli di debito quotati con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di debito non quotati con vita residua = 6 mesi	0	Titoli di debito non quotati con vita residua = 6 mesi	0
Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0	Titoli di debito non quotati con vita residua > 6 mesi	0
Titoli di capitale quotati	0	Titoli di capitale quotati	0
Titoli di capitale non quotati	0	Titoli di capitale non quotati	0
Quote OICR	114.000	Quote OICR	90.000
Strumenti derivati quotati	0	Strumenti derivati quotati	0
Strumenti derivati non quotati	0	Strumenti derivati non quotati	0
Totale	114.000	Totale	90.000

Informazioni sulle commissioni di negoziazione espresse in percentuale dei volumi negoziati:

Commissioni di negoziazione 2014	Totale	% su volumi negoziati
Totale	0	0

Composizione della voce "altre attività della gestione finanziaria":

Le altre attività della gestione finanziaria, pari ad euro 93, sono così composte:

Descrizione	Importo
Spese bancarie non dovute	93
Totale	93

20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Le garanzie sono riconosciute agli aderenti provenienti dal Fondo Pensione Aperto Regionale TFR in base alla convenzione per la garanzia del capitale e di un rendimento minimo.

Il Garante si impegna, al verificarsi degli eventi stabiliti in convenzione (vedi regolamento Fondo Pensione Aperto Regionale TFR, articolo 7 comma 4), qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, a corrispondere l'integrazione a tale maggior valore con le modalità concordate in sede di sottoscrizione della convenzione.

L'importo totale della garanzia calcolata sulle singole posizioni individuali per l'esercizio 2014 è di Euro 2.716.

PASSIVITÀ

10 Passività della gestione finanziaria

d) Altre passività della gestione finanziaria

La seguente tabella indica la composizione della voce "altre passività della gestione finanziaria":

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito v/società di gestione per commissione percentuale	125	113
Debito v/banca depositaria per spese tenuta conto	93	92
Debito v/banca depositaria per bolli c/c e dossier titoli	8	4
Totale	226	209

20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

Si rimanda al commento per la voce presente nell'attivo.

30 Debiti d'imposta

L'imposta è stata calcolata nell'esercizio nel rispetto della circolare della Covip del 9 gennaio 2015 con oggetto *legge 23 dicembre 2014, n.190. "Tassazione delle forme pensionistiche complementari. Profili applicativi per la determinazione del valore della quota di fine anno 2014"*.

Per maggiori dettagli si rimanda all'analisi del costo.

La seguente tabella indica la composizione della voce "debiti d'imposta":

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Debito per imposta sostitutiva sul rendimento del fondo	371	408
Debito per imposta sostitutiva su garanzie di risultato	78	5
Totale	449	413

Durante l'esercizio, a quattro aderenti liquidati dal Fondo, è stato riconosciuto il pagamento della garanzia sul risultato della posizione individuale, al netto di un'imposta sostitutiva pari ad Euro 78.

CONTO ECONOMICO

10 Saldo della gestione previdenziale**a) Contributi per le prestazioni**

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	19.492	20.784
Contributi a carico dipendenti	254	0
Contributi a carico datori lavoro	482	0
Contributi da TFR	1.336	0
Contributi trasferimento collettivi da altri fondi	74.744	0
Contributi individuali con versamento di solo TFR	12.893	15.639
Totale	109.201	36.423

b) Anticipazioni

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Anticipazioni	23.051	0
Totale	23.051	0

c) Trasferimenti e riscatti

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Trasferimenti	5.676	0
Switch ad altri comparti	31.324	0
Riscatti	21.649	1.117
Totale	58.649	1.117

e) Erogazioni in forma di capitale

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Erogazioni in forma di capitale	3.141	32.747
Totale	3.141	32.747

20 Risultato della gestione finanziaria indiretta

La composizione delle voci a) *Dividendi e interessi* e b) *Profitti e perdite da operazioni finanziarie*:

Voci / Valori	Dividendi interessi	Profitti e perdite
Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	0	0
Titoli di debito quotati	0	0
Titoli di capitale quotati	0	0
Titoli di debito non quotati	0	0
Titoli di capitale non quotati	0	0
Depositi bancari	0	0
Quote di O.I.C.R.	0	4.770
Opzioni	0	0
Altri strumenti finanziari	0	0
Risultato della gestione cambi	0	0
Commissioni di negoziazione	0	0
Totale	0	4.770

30 Oneri di gestione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Società di gestione	1.497	1.537
Banca depositaria	43	37
Totale	1.540	1.574

Vengono dettagliate le due voci:

a) Società di gestione

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Commissioni di trasferimento	10	0
Provvigioni di gestione a favore della società di gestione	1.469	1.520
Contributo COVIP	18	17
Totale	1.497	1.537

b) Banca depositaria

Descrizione	Anno 2014	Anno 2013
Commissioni di servizio banca depositaria	11	6
Imposta di bollo su conti e dossier titoli	8	8
Bolli e commissioni su operazioni titoli	24	23
Totale	43	37

60 Imposta sostitutiva

La voce "Imposta sostitutiva" riguarda l'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura dell'11% fino al 30 giugno 2014 e dell'11,50% poi, applicata al risultato netto maturato nell'esercizio, secondo quanto stabilito dall'art. 17, comma 2, del Decreto Legislativo 252/05 modificato dall'art.4, comma 6-ter, decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014 n. 89.

L'art.1, comma 621 della legge 23 dicembre 2014 n. 190 (c.d. "legge di stabilità 2015") ha successivamente disposto l'aumento dall'11,50% al 20% dell'aliquota dell'imposta sostitutiva a partire dal 2015. Dal combinato disposto dei commi 621 e 624 dell'art.1 della legge n.1920/2014, tale nuova aliquota si applica però già al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2014, determinando così un effetto retroattivo dell'aumento della tassazione.

La medesima norma ha inoltre:

- Dettato specifiche disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del sopra menzionato decreto legge 24 aprile 2014 n. 66;
- Introdotto un'ulteriore disposizione, a carattere agevolativo, per i fondi che investono in attività di carattere finanziario a medio o lungo termine da individuarsi con apposito decreto del Ministro dell'economia.

La Covip, intervenendo a regolamentare il profilo applicativo della nuova tassazione sulla determinazione del valore della quota di fine anno 2014, ha emanato la Circolare del 9 gennaio 2015 esprimendo il seguente orientamento:

- Calcolo della quota di fine esercizio 2014 sulla base della disciplina fiscale previgente;
- Applicazione delle nuove disposizioni a partire dal 1° gennaio 2015 con imputazione al patrimonio del fondo con la prima valorizzazione di tale anno delle somme dovute per l'incremento di tassazione sui rendimenti 2014.

Si specifica in questa sede che:

- Nel rispetto della sopra menzionata circolare, il debito di imposta al 31 dicembre 2014 del Fondo Profi, comparto C, pari ad **Euro 371**, è stato determinato utilizzando l'aliquota dell'11,50%;
- In sede di liquidazione dell'imposta sostitutiva dovuta sul risultato di gestione del 2014, avvenuta in data 16 febbraio 2015, è stato recepito l'effetto dell'aumento dell'aliquota al 20% e delle nuove disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66;
- L'imposta dovuta in base all'applicazione dell'aliquota del 20% e delle nuove disposizioni per la determinazione della base imponibile in presenza di redditi di cui all'art. 3, comma 2, lett. a) e b) del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 ammonta ad **Euro 509**;
- La differenza tra l'imposta determinata in applicazione del nuovo disposto normativo e quella iscritta nel presente rendiconto verrà imputata entro la prima valorizzazione utile dell'esercizio 2015, come da disposizioni della suddetta Circolare Covip del 9 gennaio 2015.

Si riporta di seguito il dettaglio del calcolo dell'imposta sostitutiva effettuato ai fini della redazione del presente rendiconto:

Calcolo debito imposta sostitutiva al 31/12/2014	Importi parziali	Importi totali
Patrimonio netto al termine del periodo (A)		294.002
Riscatti	21.649	
Anticipazioni	23.051	
Trasferimenti	5.676	
Switch ad altri comparti	31.324	
Prestazioni previdenziali in forma di rendita	0	
Prestazioni previdenziali in forma di capitale	0	
Erogazioni in forma di capitale	3.141	
Totale erogazioni effettuate (B)		84.841
Contributi da autonomi accreditati alle posizioni individuali	-19.492	
Contributi a carico dei dipendenti	-254	
Contributi a carico dei datori di lavoro	-482	
Contributi da TFR	-1.336	
Contributi individuali con versamento di solo TFR	-12.893	
Contributi trasferimento collettivi da altri fondi	-74.744	
Contr. trasf. collettivi da altri fondi versamento solo TFR	0	
Arrotondamenti su contributi	0	
Contr. da destinare a premi per prest. acc.	0	
Contributi da trasferimento	0	
Contr. switch da altri comparti	0	
Totale contributi versati (C)		-109.201
Redditi esenti	0	
Redditi soggetti ad imposta sostitutiva	0	
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 12,5%	0	
Redditi da assoggettare a ritenuta d'imposta del 27%	0	
Patrimonio netto inizio anno (D)		266.412
Base imponibile (A+B+C-D)		3.230
Debito imposta sostitutiva 11,50%		371

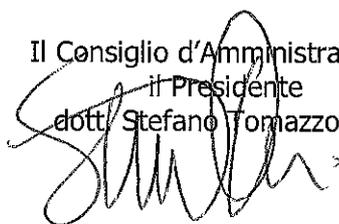
III. Capitolo II RENDICONTO DELLA FASE DI EROGAZIONE

Nel corso dell'esercizio è stata corrisposta un'erogazione in capitale per un importo al lordo della tassazione pari ad Euro 3.141 in osservanza della normativa vigente.

Il Responsabile del Fondo
Dott. Domenico Cupido



Il Consiglio d'Amministrazione
il Presidente
dott. Stefano Tomazzoni





RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

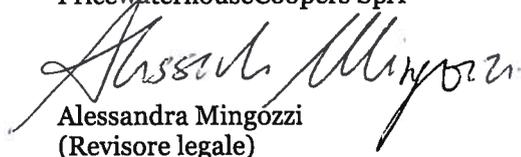
Al Consiglio di Amministrazione di
PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Comparto "A" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" attivato da PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto "A" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" attivato da PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.
- 4 La nota integrativa e la relazione sulla gestione informano in merito alla modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP prot. 158 del 9 gennaio 2015 e prot. 1389 del 6 marzo 2015. Tali circolari sono inerenti l'applicazione della Legge 23 dicembre 2014, n° 190 con riferimento alla tassazione delle forme pensionistiche complementari.

Padova, 9 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA


Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Comparto "B" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" attivato da PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.
- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto "B" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" attivato da PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.
- 4 La nota integrativa e la relazione sulla gestione informano in merito alla modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP prot. 158 del 9 gennaio 2015 e prot. 1389 del 6 marzo 2015. Tali circolari sono inerenti l'applicazione della Legge 23 dicembre 2014, n° 190 con riferimento alla tassazione delle forme pensionistiche complementari.

Padova, 9 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE

Al Consiglio di Amministrazione di
PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Comparto "C" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" attivato da PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del rendiconto in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori di PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul rendiconto e basato sulla revisione contabile.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel rendiconto, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al rendiconto dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla specifica normativa, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 11 aprile 2014.

- 3 A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Comparto "C" (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita "PensPlan Profi Fondo Pensione Aperto" attivato da PensPlan Invest Società di Gestione del Risparmio SpA per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione del patrimonio e la variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni del comparto.

- 4 La nota integrativa e la relazione sulla gestione informano in merito alla modalità ed agli effetti dell'adozione della deroga imposta dalle Circolari COVIP prot. 158 del 9 gennaio 2015 e prot. 1389 del 6 marzo 2015. Tali circolari sono inerenti l'applicazione della Legge 23 dicembre 2014, n° 190 con riferimento alla tassazione delle forme pensionistiche complementari.

Padova, 9 aprile 2015

PricewaterhouseCoopers SpA



Alessandra Mingozzi
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhrer 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001